

TIZIANA PORTERA, *Tra titani e angeli ribelli: i n<sup>e</sup>philîm di Genesi 6,4*

*Genesi 6,1-7*, che narra dell'unione carnale tra *b<sup>e</sup>nê ha'êlôhîm* (figli di Dio) e *b<sup>e</sup>nôt hâ'ādām* (figlie degli uomini), è da sempre brano dibattuto dalla critica esegetica. Il luogo testuale più oscuro è il versetto 4 che accenna ai *n<sup>e</sup>philîm* (lett. *caduti*). Lo studio propone una definizione della loro identità muovendo dalla delineazione del contesto scritturale e dall'analisi semantica, rintracciando nella letteratura apocalittica e nel sostrato religioso cananeo le ascendenze concettuali e i plausibili precedenti testuali dei vv 1-7. Restituita ai *caduti* la dimensione mitica e comparate le fonti ebraiche extra-bibliche al luogo in questione, i *n<sup>e</sup>philîm* si rivelano appartenenti al mondo degli inferi, simili ai *r<sup>e</sup>phā'im* (*demòni*) della cultura mesopotamica e strettamente apparentati agli *angeli ribelli* di cui tratta la Bibbia insieme ad estesi testi apocalittici, conosciuti dal redattore di Gn 6, 1-7 ma volutamente censurati al fine di rendere il brano consono alle esigenze teologiche del periodo redazionale.

*Parole chiave:* esegesi veterotestamentaria, *n<sup>e</sup>philîm*, fonti ebraiche extra-bibliche

**Tiziana Portera**, Laureata in Filosofia a Palermo e in Storia e Religioni del Mediterraneo antico e dell'Oriente presso l'Università "La Sapienza" di Roma, è Dottore di Ricerca con tesi sul *Concetto di presente in E. Levinas*. Ha approfondito il pensiero ebraico alla Pontificia Università Gregoriana, conseguendo il titolo in Scienze Religiose. Ha dedicato al giudaismo lituano il Perfezionamento presso l'Università di Vilnius e il Vilnius Yiddish Institute. Collabora con l'Officina di Studi Medievali e il Dipartimento di Civiltà Euro-Mediterranee della Facoltà di Filosofia di Palermo. È socio della Società Italiana per lo Studio del Giudaismo e della Società Italiana per lo Studio del Pensiero Medievale.